

Illecita la modifica del piano regolatore varata dalla giunta per l'Acqua Traversa

Violate le leggi urbanistiche per favorire la speculazione

L'amministrazione ha «saltato» la discussione e il voto in consiglio comunale - Sottratti all'agro altri 18 ettari, mentre si abbandonano agli speculatori le aree libere del comprensorio - Il parere del compagno Della Seta sulle presunte «precisazioni» dell'ufficio del piano regolatore generale

Dopo la bordata di accuse, documentate, piovute sul Campidoglio per le sue responsabilità nell'affare dell'Acqua Traversa (che l'organo di pubblicazione designa come «il problema del rilascio di licenze edilizie nel comprensorio»), l'intera amministrazione capitolina sembra essere precipitata nell'anonimato. Non solo non si trova più traccia dell'ex sindaco (nonché sindaco in pectore) Darida, indiscutibile primo attore della vicenda, ma gli stessi organi amministrativi, uffici tecnici compresi sono improvvisamente diventati acefali.



COME NASCE UN GIORNALE Una trentina di alunni della «Città dei ragazzi» una succursale della scuola media Pacinotti, sono venuti con i loro insegnanti a visitare la redazione e la nostra tipografia. I ragazzi, ogni mattina, fanno la lettura collettiva della stampa quotidiana ma mancava loro una esperienza diretta: è per questo che hanno deciso di vedere dal vivo un giornale. Per qualche ora hanno discusso con noi come nasce un quotidiano, poi hanno visitato i vari reparti (sala di composizione, stereotipia rotativa e spedizione) accolti con calore e fraternità dai giornalisti e tipografi. Ora racconteranno questa loro esperienza con un tema in classe: «Come nasce un giornale». Nella foto: i ragazzi nella sala del consiglio di amministrazione del giornale

Una risoluzione unitaria della XIX circoscrizione

Pineto: 400 mila abitanti chiedono verde e servizi

Un comprensorio di 215 ettari compreso tra i quartieri Aurelio, Balduina, Primavalle, Torrevecchia e Sant'Onofrio - Sollecitata una decisione definitiva da parte del Comune di Roma

La votazione con cui il consiglio della XIX circoscrizione ha vincolato martedì scorso l'intero territorio del Pineto-Valle Aurelia per verde e servizi pubblici di quartiere (col voto contrario del consigliere liberale e l'assenza dei fascisti) riveste una importanza politica per tutta la città e rappresenta un grande successo delle forze democratiche e del movimento dei lavoratori.

Il territorio detto del Pineto-Valle Aurelia si trova tra la Via della Pineta Sacchetti, la Via Trionfale e il quartiere della Balduina e rappresenta un insieme di 215 ettari ancora verdi nel mezzo di quartieri (Aurelio, Balduina, Primavalle, Torrevecchia, Sant'Onofrio) dove abitano più di 400 mila abitanti e dove la speculazione edilizia —

tolerata e favorita dalla giunta capitolina — ha occupato negli ultimi quindici anni ogni metro quadrato di scuole, giardini, campi sportivi e altri servizi.

Con una SIMCA 1000 i vostri soldi sono più lunghi



SIMCA 1000 a partire da L. 1.280.000 salvo variazioni della Casa

Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER (IVA e trasporto compresi)

Concessionari: Simca - Chrysler - Sunbeam - Matra IN ROMA

- AUTOCOLOSSEO: Via della Magliana, 224 tel. 526.23.91; Circonvallazione Ostiense, 126/128 tel. 513.97.40; Via Labicana, 88/90 tel. 757.94.40.
IAZZONI: Via Tuscolana, 303 tel. 78.49.41; Via Pretestina, 234 tel. 29.50.95; Via Casilina, 1001/A tel. 267.40.22.
MUCCI: Via Siracusa, 20 tel. 85.54.79; Via S. Angela Merici, 75/87 tel. 839.44.07.
AUTOMAR: Via delle Antille 1/9 tel. 669.09.17; (ang. Via Romagnoli); Via dei Corazzieri, 83 (Eur-Laurent.) tel. 59.51.18.
ANAGNI - Cellitti Auto: Via O. Capo, 29 tel. 772.51.
CIVITACASTELLANA - Guglielmo Mindel: Via V. Ferretti, 129/135 tel. 535.23.
CIVITAVECCHIA - Luigi Tambosco: Via S. Fermina, 11 tel. 242.05.
FORMIA - Virgilio Cenatiempo: Viale Unità d'Italia tel. 225.40.
FROSINONE - Sardellini: Via Marittima, 721 tel. 233.05.
ISOLA LIRI - F.lli Cerrone: Via S. Domenico tel. 850.61.
LATINA - Guido Guagliumi: Via Oslavia, 26/28 tel. 402.14.
RIET - Iazzoni: Via dei Pini, 4/12 tel. 433.15.
TIVOLI - C.A.M.A.: Via Empolitana km. 3,400 tel. 441.43.
VELLETRI - Veliterna Automobili: Via Lata, 4 tel. 96.18.66.
VITERBO - Auto Cassia di N. Cencioni: Via della Palazzina, 81 tel. 301.67.

appunti

Diffida

La compagna Ortensia Frau della sezione di Torrenova ha smarrito la tessera del PCI n. 0872460. La presente vale anche come diffida.

Mostra

Prosegue presso la galleria Cassina, in via del Babuino, l'esposizione delle opere del pittore Luciano Stasi.

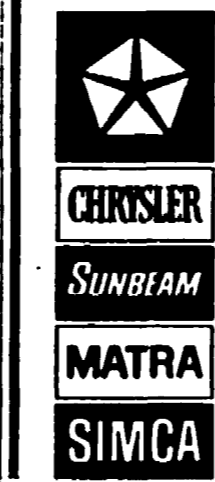
Farmacie

Acilia: largo G. da Montesarchio 12. Ardeatino: via Lorenzo Boniccontri 22; via Fontebuono 45. Bocca: via Bocca 184; via Accursio 6. Borgo Aurelio: L. Cavallotti 7. Casalbertone: via Baldissera 1/c. Celio: via S. Giov. in Lat. 112. Centocelle-Pretestino Alto: via dei Castani, 168 (ang. p.zza dei Gerani); via Pretestino-Ludovisi; via Quintino Sella, 28; piazza Barberini, 10; via A. Valenziati, 20/24; via Volturino, 57. S. Basilio-Ponte Mammolo: via Ripa Teatina, 10; via Casale S. Basilio 208. S. Eustachio: piazza S. Eustachio, 50. Testaccio-S. Saba: via Marmorata, 133. Tiburtino: piazza dei Campani, 11-12, angolo via dei Messapi, 2-4-6-8. Tor di Quinto-Vigna Clara: via Vignone Steluti 36; via Bevagna 130. Torre Spaccata e Torre Gaia: via Casilina 1220; via Pippo Tamburri 4. Borgata Tor Sapienza e La Rustica: via degli Armeni, 57 c. Trastevere: viale Trastevere, 229; via della Scala, 23. Trevi-Campo Marzio-Colonna: via Due Macelli, 104; via di Pietra, 91; via del Corso, 418; piazza di Spagna, 4. Trieste: corso Trieste, 167; via Roccanica, 24 ang. viale Labia, 225-227; via Nomorese, 182; via Priscilla, 79. Tuscolano-Appio Latine: P. Fin. Aprile, 13; via Appia Nuova, 53; via Acilia, 47; via Adolfo Onofredo, 66-68; via La Spezia, 96-98; via Enea, 28; via Lanuvio, 9-11. Tomba di Nerone-La Storta: via Cassia, 912; via S. Godenzo, 68.

Darida invece, già da quella riunione, si preoccupava in ciò appoggiato con molto vigore dal capo dell'avvocatura del Comune Fucaci — di strappare una modifica alla decisione. Lo ricorda il compagno Salzano, che rappresenta in commissione il nostro partito, e che fu appunto il primo ad opporsi alle tesi del sindaco, sottolineando «il pieno diritto del Comune di mutare con una variante del PRG il regime urbanistico delle aree libere. La tesi fu allora accettata a unanimità e compresa l'assessorato Muu — e quel giorno di cambiare, cioè revocare, la delibera consigliere non se ne parlò più».

Che ci riescano, è certo un altro discorso: ma è indubbio che il «pasticciaccio» dell'Acqua Traversa rimandi a responsabilità di una serie di «personaggi» di grosso calibro. Le connessioni con il codice penale, se ci sono (e molti sarebbero pronti a giurarci), toccherà alla magistratura verificarle. Qui va però additato il comportamento quanto meno equivoco di chi aveva innanzitutto il dovere di essere estremamente chiaro. E così, mentre preparava il terreno buro per il colpo di mano del 7 novembre, il sindaco Darida non si è mai preoccupato di fornire alla sezione regionale di controllo i chiarimenti richiesti in merito alla delibera approvata dal consiglio in agosto: nonostante che già nella riunione del 9 ottobre, Darida avesse ricevuto dalla commissione consiliare all'urbanistica l'incarico di trasmettere al più presto tali dati, per permettere la formalizzazione della delibera.

Per questi motivi sottolineiamo il valore politico della risoluzione approvata dal consiglio della XIX circoscrizione, che significa la sconfitta di uno dei piani più ambiziosi e determinanti della speculazione edilizia a Roma e indica anche la via per un modo nuovo di governare la città.



Irigi Caputo